IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVIII - N. 111

EDIZIONE DI CITTA'

GIOVEDI' 6 MAGGIO 1920

Polvere di cipria?

La Camera si è riaperta senza quell'odor di polvere, sentito dai giornali fino a lunedì. Si trattava forse di polvere di cipria. Infatti non si ha ancora sentore del decisivo passaggio all'opposizione dei popolari.

E' probabile che le sedute procederanno senza battaglie sino alla partenza del Pres. del Cons. on. Nitti per Spa, ove interverrá anche il rappresentante della Germania. Intanto nelle sfere ufficiali e parlamentari si spera che sia risoluta anche la questione adriatica.

Popolari e altri gruppi attendono appunto questa liquidazione non volendo assumersi le relative responsabilità le quali non saranno certo lievi.

Si attribuiscono all'on. Giolitti precise dichiarazioni contrarie ad una crisi ministeriale. Alcuni spiegano tale atteggiamento nel senso che chi avvertì i pericoli di intraprendere a cuor leggero una guerra senza garanzie tali da assicurare l'Italia da schiaccianti egemonie e da disastri finanziari, non potrebbe eventualmente assumere il governo se non dopo le definitive soluzioni diplomatiche. E se queste riusciranno dolorose per gli italiani, tanto più sará dimostrato come l'on. Giolitti vedesse chiaro nel 1915.

A titolo di curiosità è interessante riferire questa conversazione di corridoio:

— Il programma pacificatore all'interno può dirsi giá tracciato per un Gabinetto futuro, cioè quando sará giunto il momento: nazionalizzazione delle industrie principali; le ferrovie ai ferrovieri; l'inchiesta sulla guerra, cioè sui trattati e la loro esecuzione, sul modo e tempo della entrata in campagna, sugl'insuccessi diplomatici, e sulle gestioni finanziarie ecc. Ritiensi che, al punto in cui sono le cose, i ferrovieri diventerebbero disciplinati quando dovessero obbedire ai capi da loro scelti per la gestione e la pubblica opinione li controllerá. La inchiesta sulle responsabilitá della condotta politica, diplomatica, militare, finanziaria della guerra calmerá i socialisti e le masse in generale, esasperate per la inutilitá dei sacrifici di sangue e di danaro che si chiesero ad esse.

— Ma i socialisti che vogliono la inchiesta non vogliono, viceversa, le ferrovie ai ferrovieri.

— Forse. Ma essi dovranno contentarsi di vedere applicata — e rigorosamente — una parte del loro programma; d'altro canto, come potrebbero opporsi alla falange ferroviaria?

— Parteciperebbero i socialisti al Governo?

— No; ma appoggerebbero, evidentemente, chi intraprendesse l'applicazione di così vasto e radicale programma che darebbe soddisfazione alle masse e apporterebbe la calma, senza bisogno per il governo di ricorrere ai mezzi estremi e violenti che altri invocano. Il paese ha sete di giustizia.

***

Senza far commenti ho creduto interessante riferire queste conversazioni — perchè costituiscono un indice della situazione per un futuro non lontano ma prematuro, attendendosi le liquidazioni di guerra da coloro che giá si preparano a chiedere i conti, dal 1914 al 1920, i Trumbic inclusi.

L'on. XXX.

Politica e Diplomazia

(S) **Londra**, 5 — Lo stato di salute del Primo Ministro Lloyd George è migliorato.

(S) **Londra**, 5. — Il Governo dedurrà dal primo versamento fatto dalla Germania a titolo di indennità e di riparazioni cinque milioni di sterline per consacrarle a corprire in certi casi le domande di indennità dei privati per i danni subiti da essi.

(S) **Bucarest**, 4. — Goldins, Ministro senza portafoglio per la Transilvania, Nistor, Ministro senza portafoglio per la Bucovina e Inculetz, Ministro senza portafoglio per la Bessarabia hanno dato le loro dimissioni.

(S) **Parigi**, 5. — La conferenza interparlamentare del commercio internazionale ha continuato i suoi lavori nel pomeriggio in una delle sale del Senato.

AMERICANI CONTRO INGHILTERRA

(S) WASHINGTON, 5. — Ottantotto membri della Camera dei rappresentanti hanno firmato ed inviato a Lloyd George un telegramma di protesta contro l'incarceramento senza processo delle persone arrestate in Irlanda sotto l'accusa di delitti politici.

IL NUOVO GABINETTO SPAGNUOLO

(S) **Madrid**, 5 — Dato ha costituito il nuovo Gabinetto. I portafogli sono così ripartiti: Presidenza e Marina, Dato; Interni, Bergamin; Esteri, Marchese di Lema; Guerra, Conte Eza; Giustizia, Bugallal; Finanze, Dominguez Pascal; Lavori Pubblici, Optunio, Istruzione Pubblica, Espadar; Lavoro e Vettovagliamento, Canal.

LA POLIZIA DI MARIENWERDEN

(S) **Marienwerden**, 5. — L'on. Pavia presidente della Commissione di Marienwerden nella zona sottoposta a plebiscito ha disciolto la polizia di sicurezza ed ha emanato un'ordinanza per la costituzione di nuove forze di polizia per un totale di 1200 uomini e 51 ufficiali composte con elementi uguali delle due razze, tedesca e polacca.

CONFINE GERMANO-DANESE

(S) **Parigi**, 5. — La Conferenza degli Ambasciatori si è riunita stamane sotto la presidenza di Julos Cambon ed ha sentito una deposizione di Charles Marling presidente della Commissione interalleata del plebiscito sulla delimitazione del confine germano-danese secondo i risultati delle operazioni di voto nelle due zone. L'esame di questa questione sarà terminato sabato con la escussione di Paul Claudel, delegato francese alla Commissione.

Trattato di pace con l'Ungheria

(S) **Parigi**, 5. — La risposta delle Potenze Alleate ed associate alle osservazioni fatte dall'Ungheria al trattato di pace che le era stato presentato è accompagnata da una lettera al Presidente della delegazione ungherese, lettera firmata da Millerand, e nella quale si esprime la speranza che l'Ungheria futura sarà in Europa un elemento di stabilità e di pace. La lettera continua rilevando che non si può dimenticare la parte di responsabilità che incombe sull'Ungheria nello scatenamento della guerra mondiale e nella politica imperialistica praticata dalla Duplice Monarchia, e dice che le Potenze alleate ed associate hanno deciso di non modificare per nulla le clausole territoriali contenute nel trattato di pace perchè ogni modifica porterebbe verso inconvenienti più gravi di quelli accennati dalla delegazione ungherese.

Le rettifiche apportate ad alcuni articoli del trattato e che sono consegnate alla delegazione, segnano il limite estremo delle concessioni che possono essere fatte dalle Potenze. Le condizioni di pace consegnate oggi sono definitive. Un termine di dieci giorni è concesso alla delegazione ungherese per esaminare la redazione definitiva del trattato.

(S) **Versailles**, 5. — Il colonnello Henry, sostituto al Ministero degli esteri, latore della risposta del Consiglio Supremo alle controproposte ungheresi, ha consegnato questo documento alle ore 16 senza cerimonie a Praznowky, capo della Delegazione ungherese a Versailles.

I RAPPORTI ITALO-FRANCESI

DA PARIGI (*E. P.*) — A proposito delle recenti dichiarazioni del signor Millerand a Ventimiglia, il *Bonsoir* scrive molte cose assennate circa le ragion che allontanano l'Italia dalla Francia. Ecco le sue parole:

« I rimproveri rivolti alla Francia e al suo Governo sono molti. I nostri fratelli latini ricordano che la Francia, dopo l'armistizio, ha avuto una condotta non amichevole verso l'Italia, e basano i rimproveri sui fatti seguenti:

« Esclusione dell'Italia dalla garanzia militare data alla Francia dall'America e dall'Inghilterra; garanzia che più tardi................; Non esecuzione degli accordi di Londra, di S. Giovanni, di Roma; Ultimatum rivolto in dicembre all'Italia dall'Inghilterra e la Francia. Gli italiani sostengono che la Francia non si doveva associare, in ragione dei servizi che essi avevano resi: Esclusione dell'Italia dalla spartizione delle colonie tedesche; rifiuto di ogni facilità per l'esportazione italiana in Francia; e finalmente molti ufficiali superiori che si sono trovati sia a Fiume, sia nei dintorni, si sono doluti del contengo delle truppe francesi, al momento della spedizione dannunziana. Non bisogna dimenticare che si ebbero risse sanguinose, e che i depositi di viveri francesi furono distrutti, piuttosto che lasciarli nelle mani di d'Annunzio. Ora, è necessario che si sappia in Francia, che tutta l'armata e la marina italiana sono di cuore col poeta italiano.

« Queste, in generale, sono le cause del malcontento italiano contro di noi, e bisognerebbe che potessimo dimostrare all'Italia che la Francia non è responsabile *delle colpe commesse da Clemenceau e dai suoi ministri* e che vogliamo vivere di buon accordo con lei.

« L'Italia ha bisogno di materie prime, di credito, e di porte aperte. Essa non chiede che di nutrire nuovamente i sentimenti più amichevoli a nostro riguardo e, anche, a conchiudere un'alleanza con noi, se sappiamo sostenerla nelle sue giuste rivendicazioni. Che i nostri governanti ci pensino »

Queste parole del quotidiano parigino dovrebbero far riflettere a proposito della necessità del ritorno alla buona armonia fra i due paesi latini.

Provvedimenti fiscali a scopo di beneficenza

Con vari decreti proposti dal Min. dello Finanze di concerto col Pres. del Consiglio e col Min. del Tesoro, sono stati disposti vari aumenti di tasse che riflettono spese meramente volontarie (le quali spesso per l'entità dei prezzi pagati a puro scopo di divertimento, rappresentano vere manifestazioni di lusso) devolvendo la quasi totalità dei relativi proventi alla pubblica beneficenza.

I provvedimenti riflettono gli spettacoli drammatici e musicali e tutti gli altri spettacoli o trattenimenti dati nei teatri classificati, per i quali è stabilito un diverso trattamento tributario secondo che i teatri si trovino in città di popolazione superiore ai 60 mila abitanti o nelle grandi stazioni balneari o climatiche, oppure si trovino nei minori centri.

Un diritto erariale opportunamente graduato in misura tale da non nuocere allo sviluppo dell'industria teatrale colpirà i biglietti di ingresso e quelli per l'occupazione di posti nei grandi teatri.

Un diritto in misura notevolmente più forte sarà prelevato sui biglietti per occupazione di palchi e barcaccie quando i prezzi serali raggiungeranno lire 100 o superino tale somma.

Per i teatri di minore importanza si applicheranno gli stessi diritti erariali fissati per i cinematografi.

Sono contemporaneamente colpiti di un aumento di diritto erariale totalmente devoluto alla pubblica beneficenza gli ingressi ai cinematografi, ai concerti, agli spettacoli di varietà, agli ippodromi e sferisteri, ai caffè-concerti, ai ridotti ed in genere a tutti i luoghi nei quali si danno pubblici trattenimenti cui si accede a pagamento.

Un decreto speciale connesso coi provvedimenti di cui sopra colpisce con una tassa di concessione governativa che va da lire 300 a lire 1000, i balli e the danzanti dati nei principali alberghi. L'intero provento di questa tassa che verrà riscossa indipendentemente dai diritti erariali sugli ingressi, sarà devoluto alla beneficenza pubblica.

I decreti promossi dal Min. delle Finanze contengono opportune disposizioni che fanno partecipi i comuni i quali finora riscuotevano la tassa per conto proprio dei diritti erariali riscossi per gli spettacoli dati nei teatri classificati, in modo non solo da risarcirli, ma di assicurare loro un maggior provento in conseguenza del riordinamento generale dato al sistema di riscossione.

Questi speciali provvedimenti rispondono, nella convinzione del Governo, ai doveri che il momento impone essendo giusto di far concorrere in più larga misura tutti coloro che fanno spese di lusso, a vantaggio precipuo della pubblica beneficenza.

Una nuova tassa

Il Consiglio dei Ministri ha approvato una nuova tassa sui conti degli alberghi. La misura della tassa è di cent. 10 fino a lire 50. di cent. 20 da lire 50 a 100 e di cent. 10 per ogni 20 lire al di là delle 100.

Aumento della sovrimposta di R. M.

I comuni e le provincie autorizzati ad eccedere il limite delle sovraimposte potranno in quest'anno imporre un'imposta suppletiva non superiore a cent. dieci per lira nelle imposte della R. M. cat. B (industria, commercio e profitti della guerra) e C (professioni).

Servizio cablografico dall'America Latina

(*Agenzia americana*)

SANTIAGO DEL CILE, 2. — Ieri ha avuto luogo un grande *match* di *boxe* fra l'argentino Luigi Firpo, oriundo italiano, e il cileno Dave Miles, che si disputavano il campionato sud-americano per tutti i pesi. Luigi Firpo è riuscito vittorioso al primo *round* mettendo *knock-out* dopo 75 secondi il cileno Milas.

LA PAZ (Bolivia), 2. — Notizie dalla frontiera informano che movimenti di truppe hanno luogo nelle regioni meridionali del Perù. I giornali invitano il Governo a chiedere spiegazioni a Lima su tali movimenti militari.

BUENOS AYRES, 3. — La Federaz. Gen. delle Società italiane pubblica una relazione nella quale espone l'opera svolta durante lo scorso anno e la situazione finanziaria al principio del 1920; da essa si desume che il patrimonio federale al 1° gennaio era di 4437 pesos.

RIO DE JANEIRO, 3. — Il vapore inglese *Berklerbis* si è arenato presso il Capo San Tomaso; sono stati inviati soccorsi.

MESSICO, 3. — Si annuncia che il generale Almazon, alla testa di 3000 ribelli, marcia su Melomoras. Il Governo smentisce la notizia di fonte nord-americana, secondo la quale gli insorti si sarebbero impadroniti della città di Juares, nel nord-ovest dello Stato di Chihuahua.

Ribasso suoi noli marittimi

TRIESTE, 5. — Il pres. Booth della Comp. Cunard Line, ha dichiarato che fra poco i noli marittimi subiranno un ribasso da influire seriamente sul corso della lira, del franco ed anche del marco, ribasso, che romperà il circolo vizioso degli aumenti continui di salario e dei generi di prima necessità.

Il deficit delle ferrovie americane

(S) **Washington**, 4. — Il Congresso ha approvato un progetto di legge che concede un credito di trecento milioni di dollari destinati a coprire il *deficit* dell'esercizio delle ferrovie da parte dello Stato.

La situazione del Tesoso al 31 gennaio 1920

La situazione del tesoro al 31 gennaio 1920, risulta la seguente: al 30 giugno 1919 fondi e crediti del tesoro miliardi 12 e milioni 879. Debiti del tesoro miliardi 30 e milioni 208. Disavanzo miliardi 17 e milioni 329.

Al 31 gennaio 1920 fondi e crediti del tesoro miliardi 17 e milioni 641. Debiti del tesoro miliardi 32 e milioni 818. Disavanzo miliardi 15 e milioni 177. Il che segna un miglioramento di miliardi 2 e milioni 152.

Dal 30 giugno 1919 al 31 gennaio 1920 i debiti del tesoro hanno avuto le seguenti variazioni: Aumento sui biglietti di Stato miliardi 1 e milioni 400. Aumento sui vaglia milioni 161. Altri aumenti miliardi 1 e milioni 197; diminuzione sui buoni del tesoro milioni 50.

Per la fine dello sciopero dei bancari

Comunicato

Le Direzioni dei quattro Istituti di Credito sottonotati avvertono le proprie clientele che in seguito alla completa cessazione dello sciopero dei loro impiegati, hanno ripristinato tutti i servizi.

Le operazioni di cassa potranno effettuarsi come il passato dalle ore 10 alle 15.

Le Agenzie di Città sono state riaperte.

Banca Commerciale Italiana.
Credito Italiano.
Banca Italiana di Sconto.
Banco di Roma.

Comunicato al personale scioperante:

1° I dipendenti delle quattro Banche sopra nominate, i quali si rendano colpevoli o complici di attentati alla libertà di lavoro dei propri Colleghi mediante atti o minaccie d'atti violenti, non saranno IN NESSUN CASO riammessi in servizio, indipendentemente dalle conseguenze degli atti stessi a norma delle vigenti leggi.

2° Le quattro Banche sopra nominate hanno preso reciproco impegno di non assumere alle loro dipendenze Personale non riammesso da una di esse in base alle disposizioni del capoverso precedente e si comunicheranno all'uopo i nomi dei colpevoli.

Milano, 2 maggio 1920.

Banca Commerciale Italiana.
Credito Italiano
Banca Italiana di Sconto
Banco di Roma

Bancari e postelegrafonici

Mentre i bancari — lasciandosi guidare dal buon senso — hanno ripreso regolarmente servizio dappertutto, i postelegrafonici esperimentano una nuova forma di agitazioni. Ieri — in seguito ad *ordini* giunti dal Comitato Centrale della Federazione dei Sindacati — in Roma ed in molte principali città i postelegrafonici hanno sospeso il servizio per tre ore. Le cause determinanti di questa nuova fase dell'agitazione sarebbero la solidarietà con i colpiti di Bologna dalle sanzioni del Decr. Legge 24 aprile scorso, e la ipotetica opportunità di premere sul Parlamento per affrettare la discussione del progetto di riforma organica. Qualcuno bene informato non esclude che alla recrudescenza dell'agitazione infuiscano altresì l'insuccesso completo dell'ostruzionismo, ed il fatto che, mentre in favore di alcune categorie di funzionari è stato in questi giorni, provveduto con decreto, in confronto dei postelegrafici si attende il giudizio del Parlamento, giudizio che date le vicende parlamentari potrebbe subire ancora ulteriori ritardi. A Torino ed a Milano i funzionari superiori inviati dal Ministero per far indagini sull'andamento di alcuni servizi sarebbero stati fatti segno ad atti di riprovevole insubordinazione. Ciò ebbe a deplorarsi anche a Roma ieri in danno di uno dei dirigenti dell'ufficio centrale a S. Silvestro.

In sostanza l'agitazione dei postelegrafonici ha tutto il carattere del movimento bolscevico che va represso con ogni mezzo; Il Governo farà bene però a ponderare il lato economico delle cause dell'agitazione e ad eliminarle sollecitamente.

Impianto di servizi aerei

Sono stati completati gli studi per un vasto impianto di servizi aerei che contemplano sedici grandi linee fra le quali la Torino-Milano-Venezia-Trieste e la Torino-Milano-Bologna-Firenze-Roma. Si mira con ciò a sostituire, in certi casi, e sopratutto nei grandi centri, la corrispondenza telegrafica. Sarà presto anche impiantato un servizio postale aereo fra l'Italia e la Francia.

Scioperi e agitazioni in Italia

FIRENZE, 5 — *Da Viareggio* — Dopo i funerali del Morganti, svoltisi senza incidenti le truppe entrarono nella città. Forti drappelli furono disposti nei punti principali per la tutela dell'ordine.

LIVORNO, 5. — Gli operai erano in isciopero per i fatti di Viareggio. Nel pomeriggio di ieri durante una riunione indetta dalla Camera del lavoro una fitta massa, eccitata da anarchici intraprese un'azione di violenza. S'oppose un drappello di carabinieri.

Dai tumultuanti furono gittate contro gli agenti della forza pubblica bombe a mano contro gli agenti della forza. Queste adoperarono le armi. Un altro conflitto intanto avveniva presso la Questura, ove altri tumultuanti avevano usato altre bombe. Sono morti due cittadini: Flaminio Mazzantini cinquantenne e Vittorio Volpini trentottenne. E' stato proclamato lo sciopero generale.

NOVARA, 5. — Si ha da Magliano che dinnanzi al cotonificio Ponia i rossi tentavano di usar violenza contro i cattolici; che il maresciallo dei carabinieri intervenne energicamente; che i socialisti si ribellarono e costrinsero la forza pubblica a difendersi con le armi, al che per tre colpi di moschetto sono ferite otto persone, di cui una tanto gravamente che morì poco dopo.

All'estero

(S) **Bucarest**, 4. — In seguito a scioperi scoppiati fra il personale delle ferrovie romene tutto questo personale è stato mobilitato.

I gravi scioperi francesi

(S) **Parigi**, 5. — Il Sindacato degli operai metallurgici della Senna per sostenere la Confed. Gen. del Lavoro, per protestare contro le misure prese dalla polizia in occasione del 1° maggio, e contro gli arresti fatti e quelli che sono previsti, ha deciso lo sciopero generale delle industrie metallurgiche della regione parigina.

Lo sciopero deve essere eseguito a datare da giovedì mattina.

(S) **Dunkerque**, 5 — Lo sciopero dei Sindacati degli iscritti marittimi e dei *dockers* è completo.

APPROVVIGIONAMENTI E CONSUMI

La requisizione del latte. — Con decreto 29 aprile pubblicato nella *Gazzetta Uff.* del 31, il Sottosegr. di Stato per gli approvvigionamenti e consumi, ha provveduto a disciplinare il commercio dei latticini prodotti nelle provincie di Napoli, Salerno e Caserta, nonchè all'approvvigionamento di latte alla città di Napoli.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta del 5 maggio – Presidenza Tittoni – ore 16

Si approva il verbale. Si prende atto delle dimissioni del sen. *Einaudi* da membro della Commissione di Finanza.

I senatori Frola, Malaspina, Taon de Revel, Grandi, Ferrero di Cambiano, commemorano i colleghi defunti De Sonnaz e Badini Gonfalonieri. Il ministro Scialoja a nome del Governo si associa.

Si procede alla discussione dei disegni di legge iscritti all'ordine del giorno il primo dei quali riguarda la proroga del termine per l'attuazione del piano regolatore di Milano.

I vari progetti di legge sono approvati senza osservazioni.

Lucca. Non avendo ricevuto risposta scritta alla sua interrogazione sull'arresto arbitrario dei treni, ritiene che il Pres. del Consiglio vorrà rispondere personalmente in una delle prossime sedute, data la gravità dell'argomento.

Scialoja (*Min. Esteri*) Osserva che il Pres. del Consiglio è rimasto assente per parecchio tempo ad ogni modo gli riferirà ciò che ha detto il sen. Lucca.

La seduta è tolta alle ore 17.25.

Domani seduta alle ore 15.

Camera dei Deputati

Seduta del 5 – Presidenza Orlando – Ore 15

Amici (*Segr.*) Legge il verbale della seduta precedente.

Matteotti. Protesta per la ritardata riapertura della Camera la quale avrebbe dovuto riaprirsi il 20 aprile.

Grassi (*Interni*). Dichiara che ragioni di politica estera determinarono questo ritardo (*Il processo verbale è approvato*).

Berardelli. Invita il Governo a chiedere notizie della salute dell'on. Bissolati.

Grassi e Orlando. Si associano beneaugurando.

Riccio. Commemora l'ex-on. Pietro Di Giorgio.

Masciantonio (*Finanze*). Si associa.

Marangoni. Commemora l'ex-deputato Melli.

Bovione. Commemora il sen. Badini.

Grassi (*Interni*). Si associa.

INTERROGAZIONI

Marangoni. Interroga il Ministro della Giustizia sulle ragioni del provvedimento contro il giudice istruttore Triberti di Milano.

Porzio (*Giustizia*) Dà chiarimenti che soddisfano l'interrogante.

Monici. Interroga il Pres. del Cons. e il Min. della Giustizia per conoscere quali provvedimenti siano stati presi contro il delegato Cremona che nell'agosto 1919 in Orte procedette all'arresto dell'organizzatore Pennacchia e di altri contadini e sulle percosse date al Pennacchia

Grassi (*Interni*). Trova infondati i fatti denunziati dall'on. Monici.

Porzio. (*Giustizia*). Si augura di vedere quanto prima chiuso il processo contro il delegato Cremona.

Mucci. Interroga il min. dei LL. PP. sul deficientissimo servizio automobilistico per i viaggiatori nel Gargano Nord (linea Apricena-Viesti)

Ciappi. (*LL. PP.*). Da assicurazioni che soddisfano l'interrogante.

Mucci. Interroga il min. della giustizia per conoscere quali miglioramenti crederà apportare alla trascurata classe degli uscieri giudiziari.

Porzio. (*Giustizia*). Da assicurazioni.

Mucci. Prende atto.

SUL BILANCIO DEI LAVORI PUBBLICI

De Nava. (*LL. PP.*). Chiede si abbinino i due disegni di legge per i bilanci dei LL. PP. e dei Trasporti.

Rimane così stabilito.

Beretta. Tratta il problema della socializzazione delle forze idroelettriche. Dimostra tutto il danno ai fini sociali e ai fini economici del paese che viene dal fatto che il monopolio di queste forze risiede ancora nelle mani dell'alta banca e dell'alta industria.

Vuole che alla diretta produzione delle forze idroelettriche sia chiamato anche l'interesse delle maestranze operaie e dei tecnici direttori di officine. Spiega l'azione antisociale dei produttori di energia elettrica durante la guerra. Richiama l'attenzione della Camera su questi problemi. Dimostra, oltre che la utilità del principio, il lato pratico della sua tesi.

Conclude distinguendo tra socializzazione e statizzazione delle forze idroelettriche e promettendo di riprendere altra volta la discussione di questo grave problema. (*Applausi generali. Congratulazioni da ogni parte della Camera*).

Trentin Parla lungamente per affermare la necessità che il Governo muti radicalmente il piano dei lavori pubblici nelle provincie venete e nel padovano e faccia in modo che quelle autorità locali non siano paralizzate nella loro opera dalle autorità centrali. Propone che si costituisca, a tal fine un organismo agile e meno inceppato dalla burocrazia solitamente retriva e negata alle buone iniziative. Si trattiene a criticare in linea generale anche i sistemi addottati dal Ministero dei LL. PP. per tutto ciò che riguarda il piano delle opere pubbliche nazionali.

Conclude augurando che per la soluzione di questi e di altri problemi indispensabili alla sua resurrezione economica, il Paese ritrovi in sè quella fermezza e quella energia delle quali ha dato così splendida prova nel corso della guerra vittoriosa. (*Approvazioni*).

Bertone. Premette che dall'esame del bilancio dei lavori pubblici ha avuto l'impressione che esso non sia altro che una arida esposizione di cifre alle quali manca qualsiasi illustrazione o indicazione del programma dell'amministrazione da cui emana.

Deplora che non risultino dal bilancio in discussione stanziamenti specificatamente predisposti da leggi speciali.

Richiama l'attenzione del Governo sulla condizione fatta alle ferrovie economiche e alle tramvie interurbane.

Chiede che le domande di enti pubblici per la utilizzazione di forze idriche continuino, come per il passato, ad avere la preferenza su quelle di privati. Confida che il Governo voglia iniziare una politica di lavori pubblici tale che risponda alle legittime aspettative del paese che desidera riprendere nella pace ogni feconda attività. (*Applausi al centro– Congratulazioni*).

SULL'ORDINE DEI LAVORI

Fontana. Propone che si inverta l'o. d. g. e nella seduta di domani si discuta subito dopo le interrogazioni il bilancio del Ministero degli Interni.

Bevione. Per amore di sincerita e chiarezza si associa alla proposta dell'on. Fontana.

Labriola. Aderisce anch'egli alla proposta dell'on. Fontana.

Ciccotti. Si oppone alla proposta dell'on. Fontana e chiede invece che la Camera voglia esaurire la discussione del bilancio dei lavori pubblici per discutere poi le interpellanze sul convegno di S. Remo.

Matteotti. Chiede che nell'o. d. g. di domani sia inscritto lo svolgimento della sua proposta di legge relativa alla riforma del sistema elettorale amministrativo.

Meda. Personalmente poi è contrario ai voti politici in materia procedurale (*Approvazioni*) non credendo che sulla proposta di inversione dell'o. d. g. possa mutarsi la situazione politica del Paese.

Prega perciò l'on. Fontana e gli altri proponenti di non insistere nella domanda di inversione dell'o. d. g. (*Approvazioni – Commenti*).

Amendola. E' contrario alla proposta dell'on. Fontana perchè non ritiene conveniente provocare di sorpresa un chiarimento della situazione parlamentare.

Gasparotto. A nome del gruppo di rinnovamento, dichiara di associarsi alla proposta dell'on. Fontana.

Donati Pio. E' concorde con quanti vogliono che si eviti il precipitare di una crisi ministeriale su una questione di procedura. Chiede che la Camera voglia discutere in via d'urgenza nella seduta di domani una sua interpellanza sulla agitazione postelegrafonica.

RISPONDE L'ON. NITTI

Nitti (*Pres. del Cons.*). Dichiara prima di tutto che, qualunque sia il voto in materia procedurale, esso non riguarda la fiducia del Gabinetto (*Commenti*), poichè costituirebbe un pessimo precedente, e sarebbe una biasimevole speculazione (nè con ciò intende alludere in modo men che rispettoso ad alcuno), complicare una questione politica con una questione procedurale (*Interruzioni – Commenti*).

L'oratore riconosce la legittima impazienza della Camera di essere informata della situazione del nostro paese nella politica estera. A questo proposito da una stampa gialla (*Commenti*), per motivi oscuri (*Commenti*), sono state diffuse notizie false allo scopo di turbare il sentimento del Paese.

Ora il Governo desidera che la Camera conosca la posizione dignitosa che l'Italia ha tenuto alla Conferenza di San Remo, e conosca pure quali saranno le direttive del Governo nelle trattative con la Jugoslavia nella questione adriatica.

Propone perciò che venerdì si svolgano le interpellanze concernenti la politica estera, per modo che nello stesso giorno il Governo possa fare le proprie dichiarazioni.

Ma la Camera giustamente desidera di discutere il più sollecitamente possibile anche i problemi della politica interna. Anche a questa discussione il Governo non intende sfuggire. Propone perciò che appena terminata la discussione sul bilancio dei lavori pubblici, e anche sospendendo questa discussione se dovesse andare troppo in lungo, si incominci la discussione del bilancio dell'Interno.

Ripete che il Governo non intende sfuggire a nessuna discussione e a nessuna responsabilità, ma non intende prestarsi a nessuna imboscata. (*Commenti*).

Micheli. Prega il Governo di precisare il giorno in cui dovrebbe incominciare la discussione del bilancio dell'interno.

Nitti (*Pres. del Cons.*). Spera che la discussione sul bilancio dei lavori pubblici possa chiudersi entro brevi sedute, ma ripete che se dovesse troppo protrarsi egli stesso proporrà di sospenderla e di iniziare quella sul bilancio dell'interno.

Micheli. Prega il Pres. del Consiglio di voler consentire che la discussione sul bilancio dell'Interno si inizi martedì della prossima settimana.

Nitti. Non ha difficoltà di consentire che martedì cominci la discussione sul bilancio dell'interno, anche se non fosse esaurita quella dei lavori pubblici.

Fontana. Consente in questa proposta e ritira la sua. (*Così rimane stabilito*).

Nitti (*Pres. del Cons.*). Consente che domani sia inscritto nell'o. d. g. lo svolgimento della proposta di legge dell'on. Matteotti sulle elezioni amministrative.

Prega l'on. Donati di convertire la sua interpellanza sull'agitazione postelegrafica in una interrogazione, alla quale il Governo risponderà domani in principio di seduta.

Donati P. Acconsente. (*Rimane così stabilito*).

Meda. Chiede che sia inscritto nell'o. d. g. di domani lo svolgimento della sua proposta di legge sulla ricerca della paternità.

Nitti (*Pres. del Cons.*). Consente (*Rimane così stabilito*).

Marangoni. Chiede egli pure di poter svolgere domani la sua proposta di legge sul divorzio.

Nitti. (*Pres. del Cons.*). Consente. (*Rimane così stabilito*).

Orlando (*Pres.*). Toglie la seduta alle 19.30.

Riunione di Gruppi

Il Gruppo parlamentare del P. P. I. nella sua riunione di ieri non ha definitivamente deciso il proprio atteggiamento verso il Ministero. Dalla discussione fatta si può ritenere però escluso almeno per ora il passaggio del Gruppo all'opposiziue.

Il Gruppo di rinnovamento ha confermata la sua opposizione al Ministero, ed ha, inoltre, deliberato di chiedere l'immediato svolgimento della mozione per l'estensione della polizza a tutti gli smobilitati.

Il gruppo parlamentare socialista si è riunito ier sera. Alla riunione erano presenti circa 70 deputati. Sono state accettate le dimissioni dell'on. Lazzari da segretario del gruppo.

Giunta Generale del Bilancio

La Giunta Generale del Bilancio ha approvato la relazione dell'on. Gasparotto sul bilancio della Guerra.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* di ieri contiene:

LEGGI E DECRETI

R. D. legge contenente dispos. circa il prezzo di vendita de giornali.

R. D. che apporta varianti all'ordin. della R. Sc. meccanici, approv. con R.D. 29 giugno 1913, n. 1008.

Id. che modifica la composiz. della commissione incaricata di erogare i fondi prov. dall'aumento del contributo di beneficenza istituito con R.D. 4 nov. 1919, n. 2225.

Id. concernente la compos. della commissione di vig. per l'esecuzione delle leggi e dei decreti sul bonificamento e la colonizzazione dell'agro romano ed altri territori laziali.

RR. DD. riflettenti distacco di frazione dal comune, erezioni in ente morale, modificazione di regol. sulla tassa sul bestiame, applicaz. di tassa sul bestiame, accettazione di eredità, assegnazione a vari comuni del Mezzogiorno di quote di concorso governativo.

Rel. e RR. DD. per lo scioglimento dei consigli comunali di Lucoli (Aquila), Soresina) Cremona), Bivona (Girgenti), Legnago (Verona), Boggoforte (Mantova), San Pietro Mosezzo (Novara), Lonigo (Vicenza), Quistello (Mantova), Vallata (Avellino), San Remo (Porto Maurizio), Ruffano (Lecce), Raiano (Aquila), Alba (Cuneo).

Commissione delle Prede: sentenze nei giudizi per gli accert. di cui all'art. 4 del D.L. 24 giugno 1915, n. 1014, per le navi *Dakea* e *Deak*.

TEATRI ED ARTE

AL TEATRO PETRUZZELLI DI BARI

Ci telefonano da Bari:

Il debutto della vostra giovane concittadina Bianca Candioli, a questo « Petruzzelli », non poteva avere esito più lusinghiero. Dotata di ottimi mezzi vocali e di una padronanza e sicurezza di scena non comuni, seppe dare alla difficile parte di *Lola*, in *Cavalleria* un giusto rilievo, meritandosi gli applausi calorosissimi ed unanimi del pubblico enorme che assiepava il teatro.

Dalle Provincie

TORINO, 5. — *I funerali della guardia uccisa a Torino.* — Oggi dalle ore 16 alle 18 ebbe luogo l'accompagnamento della salma dell'agente investigativo Panetta Umberto, rimasto ucciso la sera del primo corr. Intervennero tutte le autorità e le più cospicue notabilità cittadine. Il corteo, al quale prese parte una folla di circa 20 mila persone si svolse sul lungo percorso tra due fitte ali di popolo commosso che gettava fiori sulla salma. Presero pure parte al corteo le rappresentanze delle principali Associazioni cittadine con oltre cento bandiere. Numerose corone accompagnavano il feretro. Al Cimitero parlarono il Prefetto, il R. Commissario, il Proc. generale della Corte d'appello, il Questore, ed altri. La manifestazione cittadina, solenne e commovente, si svolse senza alcun incidente.

(S) **GENOVA, 5.** — Oggi nel Comune di Portofino è stato solennemente inaugurato il primo asilo degli orfani della marina mercantile. Alla cerimonia sono intervenuti il principe Aimone di Savoia e l'ammiraglio Cagni giunti dalla Spezia con le Regie Navi *Roma* e *Ardito* e numerose altre autorità e notabilità.

NOVARA, 5. — *Una grandinata furiosa* ha danneggiato sensibilmente orti, vigne e frutteti. In alcune zone formò uno strato di tre centimetri.

BRACCIANO, 5. — L'idrovolante n. 213 durante i consueti esercizi si capovolse e precipitò nel lago. I piloti ten. Giuseppe Venturi, Agostino Bertelli e Bruno Falloni furono salvati dal barcaiuolo Paolo Argenti. L'apparecchio è perduto.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

CORTE STRAORDINARIA DI ASSISE

Pres.: comm. Giannattasio — *P. M.*: comm. Piatti — *P. C.*: avv. Falessi — *Difesa*: avv. Romualdi.

Mancato omicidio di una mondana

Ieri sera, ad ora tarda, terminò lo svolgimento della causa contro Oscar Drugmann, di anni 34, da Milano, commerciante, che la mattina del 6 giugno 1918 tentava di uccidere la mondana Maria Zarli.

In udienza fu sentito il parere anche del perito a difesa dottor Cervelli, il quale ritenne, che il Drugmann quando commise il delitto non era in possesso delle sue facoltà mentali.

Il *P. M.* comm. Piatti chiuse la sua requisitoria chiedendo che l'imputato fosse ritenuto responsabile di mancato omicidio colle scusanti del vizio parziale di mente e della provocazione grave.

La parte civile sostenne nel Drugmann la volontà di uccidere.

I giurati, accogliendo pienamente la richiesta del difensore avv. Romualdi, accordarono al Drugmann la scusante del vizio totale di mente e per cui fu dal Presidente assolto e posto immediatamente in libertà.

CRONACA DI ROMA

QUIRINALE — Ieri mattina, alle ore 9.30, S. M. la Regina Elena, accompagnata dalla Contessa De Trinità, si è recata a visitare l'Ospedale del Bambino Gesù, ricevuta da una rappresentanza del Consiglio, e dal Corpo Sanitario, fra i quali i prof. Concetti, Spolverini, Marino Zuco, Valagussa, Bonanome e dagli aiuti ed assistenti.

Sua Maestà si è trattenuta nei reparti per circa due ore, interessandosi in dettaglio della cura dei piccoli infermi, mostrando la sua piena soddisfazione per i risultati ottenuti, nonchè per il modo come è tenuto l'Ospedale.

Quindi si è recata al nuovo Padiglione, ove funzionerà fra breve l'Ambulatorio che viene ad allargare e completare l'Opera benefica, compiuta dall'Ospedale a favore di tanti bambini poveri infermi di Roma e Provincia.

VATICANO — Ieri Sua Santità ha ricevuto il cardinale Luardi, arcivescovo di Palermo; il card. Bourne, arciv. di Westmenster; il card. Sili, pref. della Segnatura; mons. Intreccialaghi, arciv. di Monreale; mons. Moretti, vescovo di Narni e Terni; il prof. Hyvernat; il principe Lancellotti; il marchese e la marchesa Oplavio Lurazzo.

La Commissione per le prossime Canonizzazioni e Beatificazioni è così composta: Presidente Mons. De Lisegno; Segretario, cav. Remo Marini; V. Segretario, cav. Filippo Seganti; Architetto comm. ing. C. Sneider; Contabile, cav. rag. Francesco Laurini.

(S) **Budapest, 5.** — Il card. Gasparri segr. di Stato scrisse al Min. degli Esteri ungherese che il Vaticano è disposto a creare una Nunziatura a Budapest e a designare per questo posto mons. Schioppa, attualmente Uditore della Nunziatura di Monaco di Baviera.

Il Governatore ammiraglio Horthy dette il suo gradimento per questa nomina esprimendo la sua gioia e la sua gratitudine per questa prova di benevolenza verso l'Ungheria.

S. P. Q. R.

PER IL TRAMVIERE UCCISO DALL'INVESTIMENTO AUTOMOBILISTICO. — Il Sindaco sen. Apolloni ha fatto pervenire alla famiglia del tramviere Domenico Domenici vittima di un investimento automobilistico, un sussidio di lire mille.

PER LA FESTA POPOLARE DI S. GIOVANNI. — Oggi alle 21.30 nella sede dell'Ass. pro Esquilino in via Carlo Cattaneo 4, avrà luogo una grande riunione di tutti i negozianti del rione Esquilino per costituire sotto gli auspici del Comitato permanente per le Feste Romanesche, un Comitato locale allo scopo di far risorgere, da quest'anno, la tradizionale festa di S. Giovanni.

L'ANTIBOLSCEVICA PER I BAMBINI DI FIUME. L'Un. Pop. Antibolscevica ha inviato al Sindaco di Fiume L. 1611,60 ricavo della vendita delle coccarde tricolori nella giornata del primo maggio, accompagnando l'offerta con una nobilissima lettera.

L'Unione, incoraggiata dal buon esito dell'iniziativa, intende continuare la vendita dei tricolori, sempre allo stesso patriottico scopo. Ogni giorno, nelle ore pomeridiane, verrà collocato in piazza Sciarra un tavolino fasciato di tricolore, attorno al quale prenderanno posto signore dell'Antibolscevica e giovani volontari, che offriranno ai passanti le coccarde chiedendo il loro obolo pre i bambini di Fiume. Ieri l'altro la vendita è stata aperta dalla marchesa Afan De Rivera Costaguti, da Maria Rygier e dalla signorina Minetto di Pola.

LA FINE DELLO SCIOPERO DEI BANCARI. — Lo sciopero dei bancari che fin da ieri l'altro poteva dirsi virtualmente finito oggi è di fatto cessato. Gli impiegati delle quattro grandi Banche sono rientrati tutti nei loro uffici e consecutivamente verranno subito riattivati i servizi, che per il momento avevano dovuto essere arrestati.

IL NUOVO COMMISSARIO PER GLI ALLOGGI. — Con decreto del pres. del Cons. il comm. Alfredo Lusignoli cons. di Stato è stato nominato commissario del Governo per gli alloggi nella città di Roma in sostituzione del comm. ing. Amerigo Pullini, dimissionario.

Istruzione - Educazione - Conferenze - Concerti

ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA. — Ieri la professoressa Eugenia Ravà, ha tenuta l'annunziata conferenza sulla nuova legge di assicurazione obbligatoria per la invalidità e la vecchiaia dei lavoratori; la conferenziera ha illustrato gli scopi della legge ed i benefici che ne ritrarranno le classi operaie le quali aspirano ad una atmosfera di pace sociale e di lavoro.

Dall'ornata e dotta parola della professoressa Ravà la nuova legge di assicurazione ha ricevuto un sobrio e molto efficace commento e vivi furono gli applausi che salutarono la fine della conferenza da parte del numeroso ed eletto uditorio che era convenuto nella sala del ridotto del teatro *Argentina*.

CONFERENZA AMBROSINI ALL'ISTITUTO COLONIALE — Ad iniziativa dell'Istituto Coloniale italiano, sabato alle 17, nella sede dell'Istituto, in piazza Venezia 11, il prof. Gaspare Ambrosini ord. nella R. Univ. di Messina, terrà una conferenza su: *La questione politico-religiosa in Oriente*.

UN CONCERTO ALL'ISTITUTO ITALO-BRITANNICO. — Il giorno 8 maggio, alle ore 18, all'Istituto Italo-Britannico, avrà luogo un concerto vocale-strumentale, al quale prenderà parte, oltre alle valorose pianista e violinista, signore Valenti e Rondini, la signora Maria Miceli Pellegrino, che sotto il nome di Maria Prassino, si produsse con grande successo al Costanzi, al Regio di Torino, al Comunale di Bologna ed in altri importanti teatri.

LE ORIGINI DEL PALATINO. — Oggi alle 21 il prof. Francesco Sabatini terrà una conferenza su questo argomento nella sala del Circolo Giovanile Costantiniano in via Piemonte 41.

PER IL XV CENTENARIO DI S. GIROLAMO. — Oggi alle 17, nell'aula magna della Cancelleria Apostolica avrà luogo la seconda conferenza commemorativa del XV centenario di S. Girolamo. Il dott Serafini parlerà su: «La iconografia e la leggenda di S. Girolamo nell'arte figurativa italiana.»

AL «LYCEUM». — Domani alle 18: sez. musica-concerto del violinista Peyrot e della pianista Ciano; biglietto n. 38. — Sabato alle 18, sez. musica, conf. del prof. Mantovani su Monteverdi, con illustrazioni musicali.

MUSICA AL PINCIO. — Ecco il programma che la Banda municipale eseguirà oggi 6 maggio alle ore 17,30 alla passeggiata del Pincio:

1. Bossi M. E. - *Marcia Nuziale*.
2. Spontini - *Olimpia* - Ouverture.
3. Beethoven - *Settima Sinfonia*: Poco sostenuto, e vivace - Allegretto e Scherzo.
4. Wagner - *Sigfrido* - Fantasia.

GITE ESCURSIONI - GARE SPORTIVE

CLUB ALPINO ITALIANO (Sez. di Roma). — Gita a Monte Cosce in Sabina m. 1114, partenza da Roma, sabato alle 14.15, per Stimigliano; ritorno a Roma domenica sera alle 23.25. Le iscrizioni alla sede sociale (vicolo Valdina 6) si ricevono sino a domani alle 20. Direttori G. Pizzirani e S. Urbani.

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

CADE PER LE SCALE. — Il bambino Antonio Fabrizi di a. 5, ieri alle 17.30 mentre giuocava, cadde nella tromba delle scale della propria abitazione in via Porta Castello 15. Accompagnato all'osp. di S. Spirito, vi è stato trattenuto in osservazione.

TRUFFATORI ARRESTATI. — Ieri furono arrestati Bernardino Carosi di a. 24 ed Antonio Esposito di a. 32 perchè sorpresi mentre tentavano vendere due verghe false d'oro a Bernardino Pirelli, proprietario di un'osteria in piazza Navona. I due truffatori vennero accompagnati al Commissariato di Ponte.

STOFFE RUBATE. — L'altra notte ignoti ladri, penetrati nell'agenzia di Vincenzo Navarro in via del Babuino 83, rubarono varie pezze di stoffa per un valore di parecchie centinaia di lire. Il furto venne denunziato al Commissariato di Campo Marzio.

MORTALE MALORE. — L'usciere Alessandro Sebastiani di a. 43 ab. in via Modena 50, ieri sera nella R. Università in via della Sapienza, fu colpito da improvviso malore. Accompagnato all'osp. di S. Giacomo, cessava di vivere durante il percorso. Il cadavere è rimasto a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

UNA BAMBINA INVESTITA. — In Borgo Vecchio, ieri mattina un tram della linea 1 investì la bambina Norina Leopardi di a. 2, ab. in Borgo S. Spirito 24. Fortunatamente la piccina rimase illesa.

UNA VENDITRICE IVESTITA DAL TRAM. — La venditrice ambulante Michelina Coltellesi di a. 61 ab. in v. Labicana 79, ieri mattina in via del Babuino, fu investita da un tram della linea 14, riportando contusioni in varie parti del corpo. All'osp. di S. Giacomo, fu trattenuta in osservazione.

REVOLVERATE IN PIAZZA S. SILVESTRO. — In piazza S. Silvestro ieri mattina, il tenente di fanteria Carlo Torre, venuto a diverbio con un fattorino, esplose in aria alcuni colpi di rivoltella per richiamare l'attenzione degli agenti.

Investito dal tram. — In via Quintino Sella, ieri mattina Dante Pandolfi di anni 15 abitante in via della Purificazione 27, fu investito da un tram della linea 8 ed ebbe una gamba troncata.

✝

Ieri alle 18.30 dopo breve malattia spegnevasi cristianamente come visse il

Comm. Antonio Frajese

CAPO DIVIS. AL MINISTERO POSTE E TELEGRAFI

La moglie IDA, i figli VITTORIO, BIANCA e ATTILIO, il fratello RAFFAELE, le sorelle IFIGENIA RAIANO e ANNA, le famiglie JURGENS, PACELLI e PAOLILLO ne danno il triste annuncio.

Il trasporto avrà luogo giovedì 6 corr. alle ore 17.30 partendo dall'abitazione dell'estinto, Viale dei Parioli 5.

La presente valga da partecipazione.

Roma, 5 maggio 1920.

TEATRI DI ROMA

COSTANZI. — Stasera A. Ninchi darà un'unica rappresentazione della tragedia di Alfieri *Oreste*, che ha procurato all'illustre artista grandi successi nelle recite classiche all'aperto. - Quanto prima replica di *Glauco*, mentre è alle prove la nuovissima tragedia in 3 atti di D. Tumiati: *L'amorosa follia*.

QUIRINO. — Domani sera un interessante avvenimento artistico: la Comp. Borelli-Piperno rappresenterà per la prima volta nel corso della stagione: *Monna Vanna*, di M. Masterlinck. Il dramma del grande scrittore è stato allestito in una edizione eccezionale con quadri di Rovescalli e costumi di Caramba. - Stasera alle 21: *Papà Eccellenza* di Rovetta.

VALLE. — Questa sera... *ma non è una cosa seria*; domani *Scampolo* di Nicodemi.

ARGENTINA. — *Il marito la moglie e l'amante*, la brillante commedia di Sacha Guitry ha avuto iersera un felicissimo esito. Molti applausi a Maria Melato, a Betrone, ed al Tofano. - Oggi, di giorno, *Marcia nuziale*; di sera, *Il marito, la moglie e l'amante*.

NAZIONALE. — Anche ieri sera la *Boheme*, riportò il solito successo. - Questa sera serata in onore della sig. Ada Osti Delutio con *La traviata*. La seratante canterà la romanza: *Se fossi*, del m. Delutio.

ADRIANO. — Ieri sera *Eva* seppe far acquistare applausi alla brava Ferrante e al comicissimo Avanzini. - Questa sera, *La signorina del cinematografo*. Allo studio *Sibilla*.

MANZONI. — Con l'*Eros del veglione*, ieri sera, Petrolini seppe acquistarsi applausi ed ovazioni. - Questa sera replica.

ELISEO. — Molto pubblico ieri sera alla seconda del *Pipistrello*. Gli interpreti vennero ripetutamente chiamati al proscenio ed ebbero numerosi applausi. - Questa sera replica.

MORGANA. — *La principessa della ciarda* anche ieri sera ebbe un gran successo; la Gioana e il Bertini dovettero concedere numerosi *bis*. - Oggi replica a richiesta generale.

KURSAAL. — Il Circo equestre Bisini incontra sempre più il favore del pubblico. - Stasera nuove attrazioni.

PICCOLI. — Oggi *I due orsi sapienti*, *Come si pagano i debiti* e *il balletto*.

METASTASIO. — Gli spettacoli di varietà continuano sempre con crescente successo.

SALONE MARGHERITA

In onore di Cassiano e Hamilton

sono gli spettacoli d'oggi con *Pasquariello*, *Myosa* etc.

Addio di Manara all'Apollo

MANARA che iersera per lo spettacolo in suo onore si ebbe feste veramente grandiose, dà questa sera il suo addio. Allo spettacolo attraentissimo prenderanno parte la bella ed elegante LAWIERKOWSKA, l'eccentrica FOLLY, l'abilissimo *jongleur* GOLDLER, la dicitrice HAFIA, ecc.

— Domani ENIGMA.

Spettacoli di stasera

COSTANZI. — *Oreste*, ore 21.
QUIRINO. — *Papà eccellenza*, ore 21.30.
ARGENTINA. — *Marcia nuziale*, ore 17.30; *Il marito, la moglie e l'amante*, ore 21.30.
VALLE. — ....*ma non è una cosa seria*, ore 21.30.
NAZIONALE. — *La traviata*, ore 21.30.
ADRIANO. — *La signorina del cinematografo*, ore 21.30.
MANZONI. — *L'Eros del veglione*, ore 21.30.
ELISEO. — *Il pipistrello*, ore 21.30.
MORGANA. — *La Principessa della ciarda*, ore 21.30.
KURSAAL. — Circo equestre Bisini, ore 17.30 e 21.30.
METASTASIO. — Spettacoli di varietà dalle 18 in poi.
PICCOLI. — Spettacoli per bambini, ore 17.30.
SAL. MARGHERITA. — Spettacolo di varietà, ore 18 e 21.30
SALA UMBERTO. — Id. id. 16 - 18 - 20 - 22.

Cinematografi

CORSO CINEMA *Papà Lebonnard*, protag. Ugo Piperno, Direz. artistica M. Bonnard.
ORFEO: *Il Caffè Philibert*, interpr. *Max Linder*.
REALE: *Mademoiselle se maquille* Interp. Lola Visconti Brignone e Alfredo Martinelli.
OLIMPIA: *Central Express Company* film d'avventure in 5 atti.

Camera di Commercio e Industria di Roma

La «S. N. I. A.» Società di Navigazione, industria e commercio, anonima con sede in Torino, filiali in Genova e New York e agenzia anche in Roma, costituita il 18 luglio 1917, ha domandato l'ammissione alla quotazione ufficiale nella Borsa di Roma, delle sue azioni di nominali lire 100, rappresentanti il capitale di 200 milioni interamente versato; le quali, come da certificato peritale del Sindacato degli agenti di cambio, sono valutate lire 119 ciascuna.

Roma, 3 maggio 1920.

IL SEGRETARIO **SETACCI** — IL PRESIDENTE **CAMPETI**

INFORMAZIONI

IL SENATO DI IERI

Dopo che il Presidente commemorò i defunti senatori De Sonnaz e Badini Confalonieri, alla quale commemorazione si associarono vari senatori, rimandate alcune interrogazioni, il Senato si occupò della solita conversione in legge di regi decreti.

Presenti circa 120 senatori, fu la seduta animata verso la fine per le richieste fatte dal Senatore Lucca che diedero occasione a una manifestazione dell'alto consesso in onore delle truppe e dei carabinieri.

L'indennità ai senatori

Nella sua seduta in Comitato segreto il Senato ha approvato la misura del gettone che verrà corrisposto ai senatori per ogni seduta a cui parteciperanno che è stato fissato in lire cento per seduta. E' stato però stabilito che, in ogni modo il cumulo dei gettoni di presenza non può superare le lire diecimilla annue.

La Commissione permanente per la riforma del regolamento interno, avendo già presentato la relazione sulle modifiche per l'applicazione della indennità, la discussione avrà luogo nella seduta odierna.

LA CAMERA DI IERI

Commemorati due ex-deputati e un senatore e svolte le consuete interrogazioni, si passa alla discussione del bilancio dei LL. PP. Primo oratore è l'on. ing. Mario Beretta, un valente professore del Politecnico di Milano. L'on. Beretta tratta con competenza e tra la più viva attenzione della Camera il problema della socializzazione delle forze idroelettriche. Il discorso del giovane deputato radicale finisce per essere un vero successo. Con lui vanno a congratularsi numerosi deputati delle diverse parti della Camera, tra cui notati l'on. Turati e l'ex-Ministro dei Trasporti on. De Vito.

Dopo i discorsi degli on. Trentin e Bertone, viene sul tappeto la discussione dell'ordine dei lavori parlamentari. Siamo al primo attacco frontale contro il Gabinetto. L'on. Fontana propone l'inversione dell'o. d. g. per modo che s'inizi senz'altro la discussione del bilancio del Ministero degli Interni. Si associano gli on. Bevione, Labriola e Gasparotto. Si oppongono gli on. Ciccotti, Meda, Amendola e Donati.

Il Presidente del Cons. on. Nitti assicura che il Governo non rifugge dall'affrontare qualunque dibattito sulla sua politica estera e interna. Propone perciò che venerdì si svolgano le interpellanze concernenti la politica estera e che il bilancio dell'interno si discuta subito dopo, o sospendendo nel caso di lungaggine, il dibattito del bilancio dei lavori pubblici. Anzi, su preghiera dell'on. Micheli, acconsente a che il bilancio dell'interno venga in discussione martedì prossimo.

Dopo ciò l'on. Fontana ritira la sua proposta.

Nella seduta odierna continua la discussione del bilancio dei lavori pubblici.

La situazione parlamentare

La situazione parlamentare perdura incerta, sebbene non sia stata approvata la domanda della inversione dell'ordine del giorno della Camera.

L'on. Nitti fu abile nel fissare per venerdì la discussione sulla politica estera, perchè egli conta di poterla affrontare con probabilità di successo nella speranza di poter dichiarare definita la questione adriatica.

La discussione sul bilancio dello Interno che incomincerà solo martedì, darà tempo all'on. Nitti di addolcire, nei giorni che intercedono, molte asperità, e quindi le previsioni catastrofiche, che fino ad ieri erano quasi sicure, potrebbero divenire incerte.

Quanto al partito popolare, sappiano che è deciso a chiedere conto al Governo del suo atteggiamento in occasione degli ultimi incidenti in vari luoghi accaduti fra socialisti e popolari; ed all'uopo ier sera l'on. Turano partì alla volta di Paola per compiere una inchiesta che potrà dar luogo ad una interpellanza.

Il nuovo prezzo dei giornali

La *Gazzetta Ufficiale* di iersera pubblica il D.R. col quale è regolato il nuovo prezzo dei giornali.

A decorrere dal 10 maggio 1920 i giornali quotidiani e gli altri periodici che escono una o più volte alla settimana, non potranno essere venduti ad un prezzo inferiore a cent. venti la copia, di cui una quota parte sarà dai giornali e dagli altri periodici versato al fondo carta istituito presso il Ministero per l'industria, il commercio e il lavoro per diminuire il prezzo della carta da giornali. Il prezzo di abbonamento nei giornali quotidiani non potrà essere inferiore a lire 50 all'anno. Per i periodici non quotidiani che uscissero una o più volte alla settimana il prezzo di abbonamento non potrà essere inferiore al doppio di quello che era quando gli stessi periodici erano posti in vendita a centesimi 10.

In conseguenza dell'aumentato costo della carta, è data facoltà ai giornali ed agli altri periodici di modificare i contratti gli appalti di pubblicità che essi avevano in corso avanti alla pubblicazione del presente decreto, sia mediante aumento del prezzo, sia mediante abbreviazione della scadenza, o riduzione dello spazio concesso in appalto. Uguale facoltà è concessa alle imprese di pubblicità in confronto dei loro clienti nei casi in cui i giornali e gli altri periodici facciano valere verso di essi la facoltà di cui al comma precedente. Qualora fra le parti vi sia dissenso sulle modificazioni da apportare al contratto, la controversia sarà decisa da un collegio di tre arbitri, composto di un consigliere di Stato, nominato dal Ministro per l'I.C.L. e di un rappresentante nominato da ciascuna delle parti. Il collegio arbitrale giudica quale amichevole compositore ed è presieduto dal consigliere di Stato.

Per la questione adriatica

Da notizie assunte risulta che Trumbich e gli altri componenti la commissione jugoslava sono già partiti da Belgrado per recarsi direttamente in Italia seguendo la via di Trieste. L'incontro coll'on. Scialoja avrà luogo quasi certamente prima della fine della corrente settimana.

Per l'economia dei carburanti

Si annuncia che la circolazione delle automobili di più di 30 HP verrà sospesa; e che verrà sospesa la circolazione di tutte le altre dalle ore 20 alle ore 8 e dal mezzodì dei giorni precedenti i festivi fino al mezzodì dei giorni seguenti.

Purchè stavolta si faccia sul serio! Da troppo dura lo scandalo che è finanziariamente e moralmente pernicioso.

Borse e Mercati

BORSA DI ROMA - 5 maggio

Consolidato 5% cont. 85.50 a 85.40 fine 87.50 a 87.60 — Banca Commerciale 1315 a 1308 a 1310 — Credito Italiano 833 a 835 a 834 — Banca Italiana di Sconto 606 a 601 a 605 ½ — Banco Roma 115½ — Meridionali 571 a 568 — Nav. Gen. Italiana 962 a 957 a 958 — Credito Marittimo 135 a 136 — S. N. I. A. 118 a 117 ½ a 118 — Tramw. Omnibus 170 — Acqua Marcia 1950 — Ilva 204 — Montecatini 240 a 237 ½ — Zuccheri Romani 78 ½ — Concimi Romani 270 a 275 a 271 — Gas di Roma 633 — Immobiliari 492 a 491 a 493 — Imprese Fondiarie 125 a 123 ½ — Beni Stabili 362 — Fondi Rustici 298 — Fiat 422 a 419 — Marconi 296 a 295 a 300 — Cotonerie 170 a 168 a 169 — Libera Triestina 1374 a 1371 — Cosulich 771 a 772

CAMBI: Parigi 131,75 — Londra 83.40 — Svizzera 390 — New-York 21.30.

ALTRE BORSE ITALIANE - 5 Maggio

VALORI	Milano	Genova	Torino	Firenze
Rendita 3½ %	79 65	79 80	79 30	79 50
Consolidato 5 %	85 45	85 50	85 50	85 50
Azioni B. Italia	1462 —	1471 —	1468 —	1467 —
Id. B. Commerc.	1307 —	1316 —	1313 —	1304 —
Id. Credito Ital.	830 —	839 —	— —	836 —
Id. B. Roma	115 —	115 50	115 —	114 75
Id. Ital. di Scont.	605 —	606 —	605 —	606 —
Meridionali	568 —	570 —	570 50	569 50
Mediterranee	223 —	225 —	222 —	222 —
Costruzioni Venete	204 —	— —	— —	— —
Rubattino	962 —	— —	965 —	958 —
Lloyd Sabaudo	— —	480 —	— —	— —
Lanificio Rossi	1785 —	— —	— —	— —
Cotonificio Cantoni	818 —	— —	— —	— —
Id. Veneziano	236 —	— —	— —	— —
Elba	314 —	313 —	— —	314 —
Terni	1080 —	1100 —	1090 —	— —
Savona	— —	— —	— —	— —
Ferriere Italiane	— —	— —	— —	— —
Officine meccaniche	106 50	— —	— —	— —
Officine Breda	273 —	— —	— —	— —
Cantieri Navali	— —	— —	— —	— —
Ansaldo	204 —	206 50	204 —	206 50
Ilva	201 —	214 —	204 50	— —
Ferriere Voltri	— —	400 —	— —	— —
Montecatini	239 —	— —	— —	— —
Piombino	— —	— —	— —	— —
Soc. Metallurgica It.	140 50	142 —	— —	— —
Siloe	— —	157 —	— —	— —
Magona Italia	— —	— —	— —	370 —
Edison	662 —	— —	— —	— —
Vizzola	1007 —	— —	— —	— —
Marconi	306 —	302 —	307 —	— —
Molini Alta Italia	280 —	281 —	— —	— —
Industria Zuccheri	383 —	388 —	— —	— —
Raffineria Lig. Lom.	466 —	472 —	— —	— —
Eridania	485 —	485 —	— —	482 —
Distillerie Italiane	160 —	— —	— —	— —
Semoleria	— —	382 —	— —	— —
Carburo	— —	— —	— —	1130 —
S. It. Concimi Chim.	179 —	— —	180 —	— —
Esport. Italo-Amer.	965 —	— —	— —	— —
Beni Stabili	361 —	— —	— —	— —
Fiat	420 —	420 50	421 —	420 50
Isotta	77 50	— —	— —	— —
Itala	— —	110 —	— —	— —
CAMBI:				
Francia	132 25	130 25	132 40	132 30
Londra	83 —	83 25	84 35	83 —
Svizzera	380 —	— —	— —	390 —
New York	21 50	21 37½	— —	21 50

LISTINO DEI CAMBI

Ecco le variazioni dei cambi del giorno 4 in confronto di quelli del giorno precedente:

A Ginevra: su Italia 25.75 (più 0.45) — su Berlino 10.07 ½ (più 0.32½) — su Vienna Kor. Vecchia 2.30 (più 0.05) — su Vienna Kor. nuova 2.72 ½ (più 0.01¼) — su Londra 21.78¼ (più 0.11 3/4) — su Parigi 34.40 (più 0.40) — su New-York 5.63 (più 0.01 ½)

Ad Amsterdam: su Berlino gulldere 4.

LUIGI PIATTI, gerente responsabile

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali